Anno XLIV - Supplemento al n. 1 Gennaio/Febbraio 2026

Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

Piemonte Artigianato



LA CRISI MORDE ANCORA

"Nessun segnale di miglioramento per il comparto artigiano, quindi per la società in generale, ad onta di proclami ottimistici e infondati. Possiamo incolpare le tensioni globali quanto vogliamo ma le storture dell'ideologia Green e anni di misure pittoresche dell'Unione Europea stanno presentando un conto salato e si sommano a problemi tutti italiani, peggiorati negli ultimi due anni, come il peso del fisco, il carico di burocrazia, la difficoltà di accesso al credito, le carenze infrastrutturali e il caro energia (386 milioni di euro)".

1° Trimestre 2026 - INDAGINE CONGIUNTURALE SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE

ANNO XLIV
N.1 GENNAIO/FEBBRAIO
SUPPLEMENTO

Comitato di redazione
Piero Gulminetti (Alessandria)
Francesca Poli (Asti) - Massimo Foscale (Biella)
Daniela Bianco (Cuneo) - Michela Frittola (Torino)
Renzo Fiammetti/Luigi Crosta (Novara-Vco-Vc)

Fotografie - Confartigianato Imprese Piemonte

Collaboratori
Alessio Cochis - Carlo Napoli
Francesca Demartis - Barbara Autera

Editore
Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it
Stampa - Tipografia Commerciale Srl
Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158
info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

Direzione
Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità
Confartigianato Imprese Piemonte
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale
Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione
Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983



SanArti è il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa che si prende cura di chi lavora nell'Artigianato e dei suoi familiari

SanArti mette a disposizione degli iscritti numerose prestazioni sanitarie e socio-sanitarie: possono fare ***visite mediche****,* ***esami*** *ed* ***accertamenti****,* ***curare i denti****, ricevere* ***sostegno in caso di ricovero*** *o* ***gravidanza****, in strutture pubbliche o private convenzionate.*

È anche possibile iscrivere a SanArti i propri familiari: *versando una piccola quota mensile, possono utilizzare le prestazioni previste dal Piano sanitario loro dedicato.*

Scopri di più su
www.sanarti.it
o inquadra il QR Code!

@FondoSanArti @fondo-sanarti



Giorgio Felici

Il commento del Presidente Giorgio Felici sui risultati dell'indagine congiunturale degli artigiani

Dall'indagine congiunturale del 1° trimestre del 2026 i valori previsionali rilevati fotografano una situazione di peggioramento

Le previsioni circa l'**andamento occupazionale** registrano un calo di circa quattro punti percentuali passando da -4,62%a **-8,74%**. Il dato relativo all'ipotesi di **assunzione di apprendisti** registra un importante calo percentuale, passando da -17,34% al **-24,12%**. Rimane sempre negativo il dato relativo alle previsioni di **produzione totale**, che peggiora ulteriormente passando dal -16,65% al **-22,45%.** Il saldo relativo all'**acquisizione di nuovi ordini** mantiene un valore negativo, calando significativamente da -11,27% a **-22,72%**. Diminuisce la percentuale di imprese che non hanno programmato investimenti: da 73,22% a **71,64%**. Aumenta in negativo la percentuale di previsione di acquisizione di **nuovi ordini per esportazioni** passando dall'attuale valore -47,31% a **-50,12%.** Diminuisce ancora la previsione di **regolarità negli incassi:** da 64,22% al **61,33%,** aumenta la stima dei **ritardi**, passando dal 35,22% al **38,45%;** le previsioni di **anticipi** negli incassi continuano a rimanere minimi, passando dallo 0,56% all'**0,22%.**

Commenta **Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte: "La congiuntura economica piemontese dell'artigianato relativa al primo trimestre del 2026 peggiora rispetto all'ultimo trimestre 2025. La crisi morde ancora". Lo scrive l'indagine congiunturale trimestrale realizzata dall'ufficio studi di Confartigianato Imprese Piemonte. "Permangono i problemi di sempre, ulteriormente peggiorati, come il peso del fisco, il carico di burocrazia, la difficoltà di accesso al credito, le carenze di infrastrutture e il caro energia. A tal proposito il Governo non ha ancora sciolto, attraverso il nuovo decreto energia, il nodo che pesa sulle piccole e medie imprese, rendendole meno competitive, ossia il caro energia. Voglio ricordare che l'extracosto causato dal differenziale di prezzo dell'energia elettrica con UE in Piemonte è di 386 milioni di euro (7,2% del totale), pari a 0,26% del Pil della regione".**

L'andamento occupazionale peggiora ulteriormente passando dal -4,62% al -8,74%, diminuisce anche il dato relativo all'assunzione di apprendisti che passa dal -17,34% al -24,12. "**A incidere negativamente sull'andamento occupazionale è la crisi della manifattura, della moda e dell'automotive che coinvolge le imprese artigiane che lavorano nell'indotto. Un altro comparto in sofferenza è quello del settore del trasporto merci**, ad oggi il più normato e burocratizzato dell'intero universo delle piccole medie imprese. Infatti, per la prima volta il costo del personale supera quello del gasolio, da sempre la principale voce di spesa del settore: 35% per il lavoro contro il 30% per il carburante. Siamo di fronte a un cambiamento strutturale il trasporto merci non soffre per mancanza di lavoro, ma per un disequilibrio economico crescente che rende sempre più difficile stare sul mercato, soprattutto per le micro e piccole imprese. Accanto al costo del personale e del carburante, pesano in modo significativo anche gli aumenti delle spese di magazzino, delle officine, della logistica e dei servizi collegati, oltre ai rincari energetici e ai costi di manutenzione dei mezzi. Un insieme di fattori che riduce i margini operativi e spinge molte imprese a rinviare investimenti strategici".

"I dati relativi alla produzione diminuiscono ancora - continua **Felici** - passando da



-16,65% a **-22,45%.** Preoccupante il dato relativo all'acquisizione di nuovi ordini che sottolinea l'aumento della negatività del saldo che raddoppia passando dal -11,27% al **-22,72%**. Si denota però un sostanziale miglioramento per quanto riguarda la percentuale di carnet ordini da uno a tre mesi che aumenta e passa dall'39,30% **al 42,22%**".

"Peggiora anche il dato relativo alla previsione di acquisizione di nuovi ordini costanti per le esportazioni - conclude **Felici -** che passa dal 50,85% al **46,75% (-4,1%),** anche se si intravedono segnali di ripresa che arrivano da Germania, Francia e da alcuni mercati europei in forte crescita come Spagna, Polonia e Croazia. "**La logica vorrebbe che in questa fase le imprese artigiane, profondamente inserite nell'essenza stessa della società, venissero sostenute. Registriamo invece scelte di segno opposto: accanimento fiscale ed esattoriale su soggetti tracciati anziché su evasori e operatori nel sommerso, aumento di burocrazia, aumento di costi, balzelli assicurativi e un lungo elenco di adempimenti di basso cabotaggio che, sommati, drenano la poca liquidità rimasta, esasperano gli imprenditori e restituiscono un'immagine poco tranquillizzante della visione economica del governo".**

QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 1° TRIMESTRE 2026

Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €
Valori medi (%)	13,25%	15,70%	21,15%	27,71%	22,19%

Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.
Valori medi (%)	32,21%	19,85%	22,56%	8,23%	17,15%

Previsione andamento occupazionale	aumento	costante	diminuzione
Valori medi (%)	11,42%	68,42%	20,16%

Previsioni di assunzione apprendisti	aumento	costante	diminuzione
Valori medi (%)	12,22%	51,44%	36,34%

Previsione produzione totale	aumento	costante	diminuzione
Valori medi (%)	11,45%	54,65%	33,90%

Previsione di acquisizione nuovi ordini	aumento	costante	diminuzione
Valori medi (%)	11,32%	54,64%	34,04%

Carnet ordini sufficiente per	meno di 1 mese	1-3 mesi	più di 3 mesi
Valori medi (%)	45,56%	42,22%	12,22%

Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	aumento	costante	diminuzione
Valori medi (%)	1,56%	46,76%	51,68%

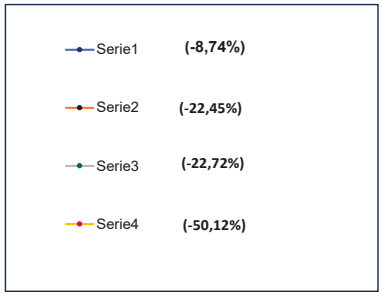
Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	sì, ampliamento	sì, sostituzione	no
Valori medi (%)	4,92%	23,44%	71,64%

Andamento incassi	in anticipo	normale	in ritardo
Valori medi (%)	0,22%	61,33%	38,45%

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

Confartigianato IMPRESE PIEMONTE

1° TRIMESTRE 2026

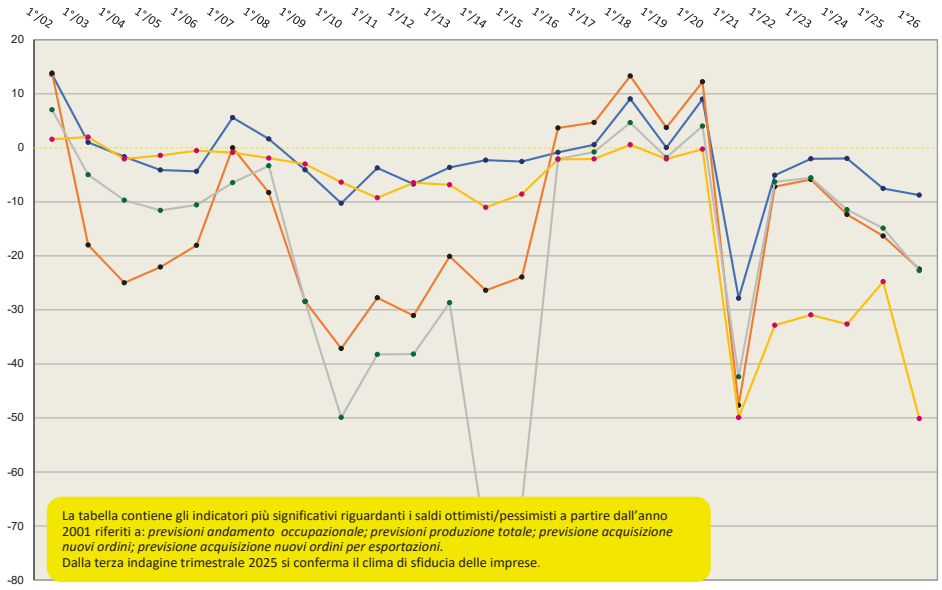


SALDO TRIMESTRALE/ANNUALE

	1°/25	4°/25	1°/26	Δ Anno	Δ Trimestre
Andamento Occupazionale	-7,54	-4,62	**-8,74**	-1,20	-4,12
Produzione	-16,33	-16,65	**-22,45**	-6,12	-5,80
Nuovi Ordini	-14,88	-11,27	**-22,72**	-7,84	-11,45
Nuovi Ordini per Esportazioni	-24,76	-47,31	**-50,12**	-25,36	-2,81

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI

(serie storica dall'anno 2001)



La tabella contiene gli indicatori più significativi riguardanti i saldi ottimisti/pessimisti a partire dall'anno 2001 riferiti a: *previsioni andamento occupazionale; previsioni produzione totale; previsione acquisizione nuovi ordini; previsione acquisizione nuovi ordini per esportazioni.*
Dalla terza indagine trimestrale 2025 si conferma il clima di sfiducia delle imprese.

Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

La percentuale generale di previsione di acquisizione di nuovi ordini per esportazioni peggiora

CLASSE DI FATTURATO

Il campione di imprese intervistate con fatturato fino a 25mila euro sale dal 12,10% al **13,25%**; il segmento da 25 a 50mila aumenta dal 13,05% al **15,70%**; quello da 50 a 150mila sale dal 16,22% al **21,15%**; in risalita quello da 150 a 400mila dal 23,50% al **27,71%**; diminuisce invece quello oltre i 400mila che passa dal 35,13% al **22,19%**.

DIPENDENTI OCCUPATI

Sono in diminuzione le aziende che occupano da 1 a 3 dipendenti, dal 41,22% passano al **32,21%**; aumenta invece la percentuale di aziende che occupano da 4 a 5 dipendenti che passa dal 12,55% al **19,85%**; sale la percentuale per le imprese da 6 a 15 la cui che passa dal 18,33% al **22,56%**; aumenta anche la percentuale di aziende che occupa oltre i 15 dipendenti, passando dal 5,57% al **8,23%**; diminuisce il dato relativo alle imprese che non hanno dipendenti che passa dal 22,33% al **17,15%.**

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le proiezioni di aumento occupazionale diminuiscono passando dal 12,39% al **11,42%**; sale la stima di diminuzione che passa dal 17,01% al **20,16%**. Diminuisce l'ipotesi di occupazione costante che passa dal 70,60% al **68,42%**. Aumenta la negatività nel saldo sull'andamento occupazionale che nel terzo trimestre 2025, passa dal –4,62% al –**8,74%.**

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Diminuiscono le aziende che prevedono di assumere apprendisti, passando dal 14,42% al **12,22%**; cala la percentuale di impiego costante di apprendisti dal 53,82% al **51,44%**; aumenta la stima di diminuzione di assunzione apprendisti dal 31,76% al **36,34%**. Il saldo rimane negativo e passa dal –17,34% al **–24,12%.**

PREVISIONE DI PRODUZIONE TOTALE

Nel primo trimestre 2026 scendono le previsioni di aumento della produzione totale passando dal 13,44% al **11,45%**; aumenta la percentuale di ipotesi di diminuzione passando dal 30,09% al **33,90%**; diminuisce di pochi punti percentuali la stima di produzione costante che passa dal 56,47% al **54,65%**. Aumenta la negatività del saldo: da –16,65% al **–22,45%.**

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI

Rispetto allo scorso trimestre cala la previsione di nuovi ordini che passa dal 12,55% al **11,32%**; sale la previsione di diminuzione nuovi ordini che passa dal 23,82% al **34,04%**; scende la percentuale di ordini costanti che passa dal 63,63% al **54,64%**. Aumenta il saldo negativo che passa dal –11,27% al **–22,72%.**

CARNET ORDINI

Aumenta, rispetto allo scorso trimestre, la percentuale di previsione di carnet ordini sufficienti per meno di 1 mese che passa dal 42,34% al **45,56%**; la percentuale di ordini sufficienti da uno a tre mesi sale dal 39,30% al **42,22%**; diminuisce la percentuale di carnet ordini superiori ai tre mesi che passa dal 18,36% al **12,22%**.



PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI PER ESPORTAZIONI

Sale la previsione di aumento nell'acquisizione di nuovi ordini per esportazioni che varia dal 0,92% al **1,56%**; aumenta la proiezione di diminuzione che passa dal 48,23% al **51,68**%; diminuisce la stima di esportazioni costanti che passa dal 50,85% al **46,76%**.
Il saldo negativo passa dal –47,31% al **–50,12**%.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI

Le proiezioni di investimenti per ampliamenti scendono dal 5,82% al **4,92%.** Le previsioni di investimenti per sostituzioni aumentano dal 20,96% al **23,44%**. Diminuisce la percentuale di imprese che non hanno programmato investimenti che varia dal 73,22% al **71,64%**.

ANDAMENTO INCASSI

Diminuisce la previsione di regolarità negli incassi che passa dal 64,22% al **61,33%**; aumentano le stime di ritardi sui pagamenti passando dal 35,22% al **38,45%**; le previsioni di anticipi negli incassi scendono passando dall'0,56% al **0,22%**.

LE PREVISIONI DI 2.100 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

Alla centotrentasettesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.100 artigiani, pari a circa il 93% del campione di imprese adottato per le rilevazioni.

L'indagine è stata condotta in via telematica nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 26 gennaio 2026 ed il 9 febbraio 2026. Il campione delle imprese viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Il campione per l'anno in corso è composto da 2.250 imprese estratte da 20 settori di Attività Economica (Agricoltura, silvicoltura e pesca; Estrazione di minerali da cave e miniere; Attività manifatturiere; Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; Fornitura di acqua; Costruzioni; Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli; Trasporto e magazzinaggio; Attività dei servizi alloggio e ristorazione; Servizi di informazione e comunicazione; Attività finanziarie e assicurative; Attività immobiliari; Attività professionali, scientifiche e tecniche; Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese; Istruzione; Sanità e assistenza sociale; Attività artistiche, sportive, di intrattenimento; Altre attività di servizi; attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e produzione; imprese non classificate).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

	Settori merceologici	Imprese	Incidenza	Campione	Fasce %
1	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	858	0,76	16	4
2	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	40	0,0335	1	4
3	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	22.101	19,48	450	1,5
4	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	6	0,005	0	4
5	FORNITURA DI ACQUA	220	0,20	4	4
6	COSTRUZIONI	48.426	42,11	944	1,5
7	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	575	0,51	137	4
8	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	5.353	4,72	111	2,5
9	ATTIVITÀ DEI SERVIZI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	3.113	2,74	65	2,5
10	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	1.004	0.89	23	4
11	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	5	0,00	0	4
12	ATTIVITÀ IMMOBILIARI	21	0,018	0	4
13	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	2.343	2,06	46	4
14	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	6.535	5,76	118	2,5
15	ISTRUZIONE	178	0,16	3	4
16	SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	87	0,07	2	4
17	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO	620	0,55	11	4
18	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	21.584	19,03	303	1,5
19	ATTIVITÀ EDITORIALI, TRASMISSIONI RADIOFONICHE E PRODUZIONE	284	0,20	13	4,0
20	IMPRESE NON CLASSIFICATE	73	0,7035	3	4,0
	Totali	**113.426**	**100**	**2250**	**3,09**

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Unioncamere Piemonte

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

1. Settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%
2. Settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende: 2.5%
3. Settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su: livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.
- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.
- I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.
- Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

al riparo da ogni imprevisto



ERAV
ENTE REGIONALE
DI ASSISTENZA
VOLONTARIA

Tel. 011.8127030
10123 TORINO
Via Andrea Doria, 15
ERAV - GENERALI ITALIA
INA ASSITALIA

Grazie alla convenzione

erav - GENERALI
GENERALI INA Assitalia

erav SALUTE

Nei limiti del massimale prescelto questa polizza rende certo l'indennizzo delle spese sostenute **per tutti i ricoveri, con o senza intervento chirurgico**, in istituti di cura (pubblici e privati, nazionali od esteri) resi necessari da infortuni, malattie e gravidanze. Sono compresi anche i ricoveri in regime di Day Hospital, Day Surgery ed intervento chirurgico ambulatoriale. La liquidazione delle spese può avvenire anche direttamente. Sono comprese anche le spese sostenute nei 90 giorni prima e 120 giorni dopo il ricovero. È prevista anche la copertura per le cure oncologiche, anche senza ricovero. Check up gratuito per gli assicurati di età superiore ai 30 anni. **Copertura estensibile al nucleo familiare con copertura gratuita per i minori di 10 anni.**

erav SALUTE

Questa polizza rende certo il rimborso del mancato guadagno conseguente a ricoveri resisi necessari da infortunio, malattia e parto compresi Day Hospital e Day Surgery, con la corresponsione di una diaria fino a 360 giorni l'anno ed **in esclusiva una diaria per il periodo di convalescenza successivo al ricovero fino a 120 giorni senza limiti correlati (diaria disgiunta).**

erav TUTELA GIUDIZIARIA

Questa polizza riconosce le spese giudiziali e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in polizza. Possibilità di estendere la presente copertura anche alle controversie relative alla circolazione stradale, fino a 3 automezzi identificati in polizza.

erav INFORTUNI

Questa polizza rende certa la disponibilità di un capitale in caso di mancanza violenta e di invalidità permanente totale e parziale. Sono previsti anche indennizzi per inabilità temporanea, il rimborso delle spese sostenute ed una rendita vitalizia aggiuntiva per postumi invalidanti superiori al 60%. **Esclusive le supervalutazioni concesse per mancanza od invalidità e liquidazioni senza franchigia fino a 100.000 euro.** Tutte le coperture sono attive 24 ore su 24 e valide per gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività principali e secondarie anche se svolte con l'ausilio di macchine.

erav RESPONSABILITA' CIVILE

Questa polizza tutela il patrimonio dell'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, per i danni causati a terzi anche dai dipendenti in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività assicurata. **Compresi in copertura anche i danni alle cose, trovantesi nell'ambito di esecuzione dei lavori, che per volume e peso non possono essere rimosse. Danno biologico senza franchigia. Danno postumo fino ad € 52.000, sempre compresi. Danni provocati/subiti dai subappaltatori sempre compresi. Massimale RCO fino ad € 1.500.000.**

erav R.C. AUTO

Questa polizza con massimali fino a 20 milioni di euro indennizza tutte le spese per danni provocati a terzi dalla circolazione dei mezzi personali e aziendali. Sono tutelati anche i danni diretti d'incendio, furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. Esclusiva la garanzia kasko totale con franchigia ridotta al 50% senza applicazione del degrado dovuto all'uso od alla vetustà nei primi 5 anni. Viene concesso l'uso in comodato di un apparato satellitare d'emergenza senza spese di installazione, gestione e smontaggio.

erav PREVIDENZA COMPLEMENTARE

La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dalla **GENERALI ITALIA INA ASSITALIA**. Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Perchè aderire?

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con ERAV - GENERALI ITALIA INA ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalescenza**;
- indennizzo forfettario - cash - per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, con un costo particolarmente contenuto per persona.

Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li.
Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasco.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonchè per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

Confartigianato Imprese

INTELLIGENZA *Artigiana*

INTELLIGENZA CREATIVA



#NoiConfartigianato

WWW.CONFARTIGIANATO.IT